

L' Arena

il giornale di Verona

SERIE C GOLD. Lotta fino alla fine la Cestistica che poi si arrende a Monfalcone. Fatale una tripla all'ultimo secondo

Europe Energy, la beffa è sulla sirena

Biancorossi generosi
Boscagin sa trascinare
Nel gioco dei sorpassi
la vittoria scivola via

Lotta fino alla fine la Cestistica ma ad esultare è Monfalcone che con la tripla all'ultimo secondo si conquista il successo, sul quale a lungo aveva posizionato le mani. Brava la squadra veronese a crederci fino in fondo, e a cercare di sovvertire il pronostico, tutto a favore degli ospiti, più potenti per stazza, e con una panchina molto più profonda.

Dall'equilibrio della prima frazione, Monfalcone infatti si smarca, più aggressivo. Con due triple di seguito va a +9 (24-33 al 13') ma la classe di Boscagin, che è un piacere veder giocare agli occhi del vivaio biancorosso, si fa sentire. Con tecnica e pulizia nelle azioni, fa ripartire più volte la squadra biancorossa: su il gioco da tre, e la presenza difensiva per la palla rubata con contropiede, poi tripla di Bovo, break di 8-0, 31-32.

La difesa veronese si fa cogliere due volte in ritardo (sale a +9). Il Bosca ancora c'è, fra recuperi, rimbalzi e ripar-

tenze accende ancora i compagni, Croce e Crestani, il pareggio prima del riposo Soave, che è da usare con il contaminuti perché è ancora fuori forma.

La ripresa chiede ulteriori sforzi alla Cestistica intera, soffrire e lottare, e ribattere agli ospiti che sanno costruire gli spazi in attacco per segnare, e sovrastano a rimbalzo. Ma è tutto in gioco.

Europe Energy però avanti 59-58 con Zenegaglia. La Cestistica è perfettamente dentro alla partita. Nessun timore reverenziale, nessuna paura e nessuna ansia da prestazione. Si valla l'ultima corsa con tutto ancora da decidere.

L'ultima frazione si consuma in un continuo inseguimento con divari spesso contenuti. A -120" Pacione firma il -1 dalla lunga (69-70), dalla lunetta Boscagin ridà fiato e chance, 71-70.

Il pubblico fa da spalla ai veronesi che costringono gli ospiti a commettere infrazione di 24", a prendersi poi un piccolo (ma determinante) vantaggio con Crestani dalla linea della carità. Il +3 non basta a fermare il ritorno degli ospiti. Che passano proprio alla fine. ● A.P.

Europe Energy 74

Monfalcone 75

Parziali: 23-23, 42-42, 59-60

Europe Energy: Bovo 9, Pacione 8, Croce 10, Fabbian, Zenegaglia 2, Boscagin 19, Soave 6, Elio 4, Crestani 16. Ruffo e Filipozzi ne. All: Bianchi

Monfalcone: Tossut 5, Tonetti 3, Scutiero 11, Schina 5, Bonetta 14, Rorato 3, Colli 25, Cestaro, Skerbec 7. Zuccolotto ne. All: Tomasi

Arbitri: Maculan e Corrò.

Note - Tiri liberi: Europe Energy 13/19, Monfalcone 11/16; nessuno uscito per 5 falli.



Gianmarco Pacione attacca il canestro. Per lui ieri otto punti